



Introduzione al corso di REFLESSOLOGIA NATUROPATICA I LIVELLO

**Docente:
Mariarita Barbaria**

Cos'è la riflessologia plantare

E' una metodica

- valutativa

- di riequilibrio.

Attraverso la pressione su zone riflesse dei piedi è possibile infatti una valutazione globale dello stato di salute di una persona.

Al tempo stesso, la stimolazione di punti e zone attiva un processo di **riequilibrio generale**.

Il trattamento porta beneficio a livello fisico, e può attivare anche processi che toccano la sfera psichica e spirituale dell'individuo.

E' una tecnica che si basa su un approccio olistico.

OLISMO

In ogni più piccola parte è compreso l'INTERO

Tutto è interconnesso

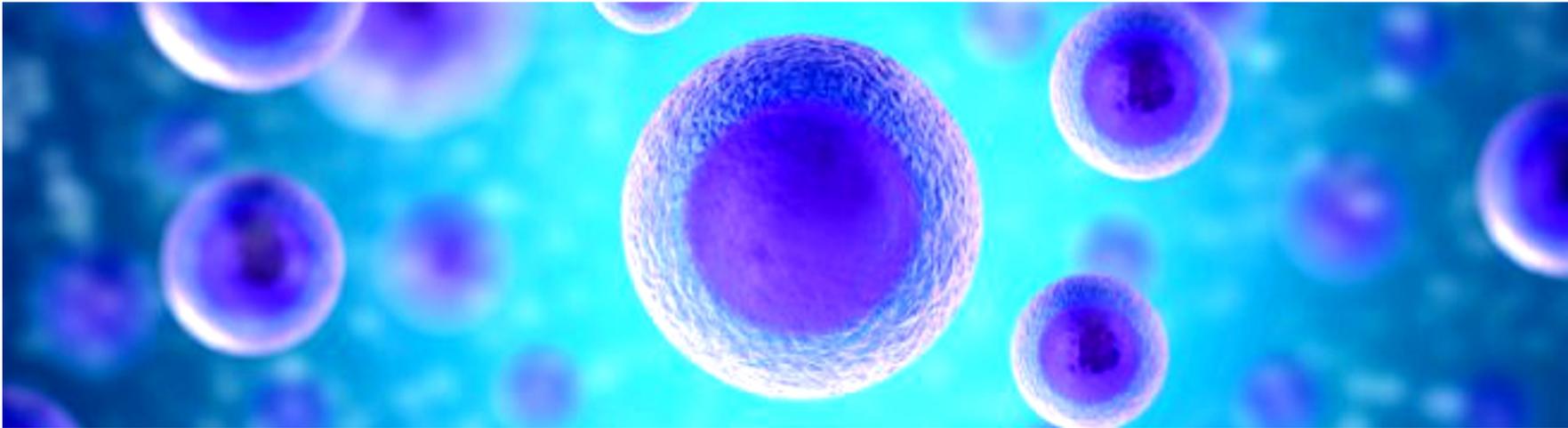


LA MATRICE

La matrice, tessuto interstiziale, è la prima unità vivente.

Il benessere della cellula dipende dalle condizioni della matrice

La Reflexologia agisce, attraverso meccanismi riflessi, detossificando la matrice

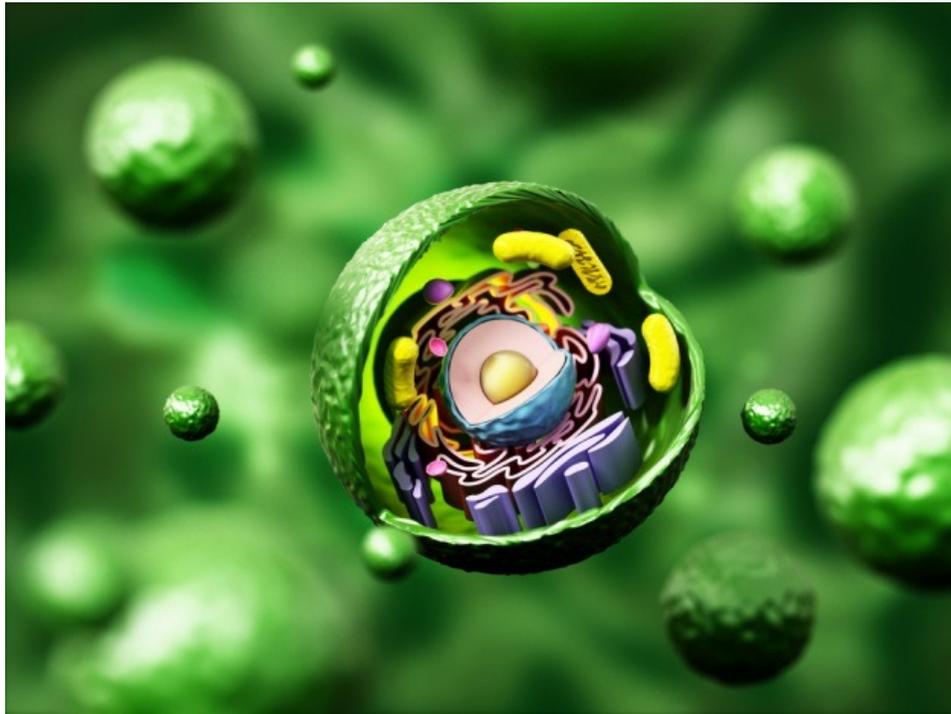


LE FASI OMOTOSSICOLOGICHE

- 1. Escrezione:** l'eliminazione delle tossine avviene naturalmente tramite gli organi emuntori.
- 2. Reazione, infiammazione:** accade quando gli emuntori non riescono a smaltire le tossine completamente.
- 3. Deposito:** quando l'accumulo tossico è eccessivo o l'infiammazione è repressa con farmaci la matrice crea uno stoccaggio degli accumuli che non riesce a smaltire, questa fase serve anche per dar tregua dall'infiammazione.

LE FASI OMOTOSSICOLOGICHE

Le prime tre fasi coinvolgono soprattutto la matrice extracellulare. Le successive sono invece fasi cellulari, le tossine penetrano nelle cellule



LE FASI OMOTOSSICOLOGICHE

4. Impregnazione: ingresso nelle cellule di tossine che si trovavano all'esterno. E' l'ultima fase in cui si può ancora reagire con una certa facilità. Le tossine entrano nel citoplasma della cellula che non funziona più come dovrebbe.

5. Degenerazione: le cellule sono danneggiate

6. Neoplasia: patologia del nucleo, le tossine penetrano in profondità

VICARIAZIONE

E' lo spostamento da una fase all'altra

- **Vicariazione progressiva:** il passaggio è verso il peggioramento



- **Vicariazione regressiva:** il passaggio verso una fase migliore, verso la guarigione



LEGGI DI HERING

Il processo di guarigione si compie:

- dall'alto al basso,
- dall'interno all'esterno,
- sequenzialmente dalla malattia che si è manifestata per ultimo fino a quella che si è manifestata per prima.

LEGGI DI HERING

Il corpo libera le tossine in modo sequenziale, come le ha immesse.

Questo accade se c'è sufficiente energia (vis medicatrix).

Per guarire da patologie croniche spesso è necessario passare attraverso delle **riacutizzazioni**: le cosiddette "**crisi di guarigione**".

LEGGI DI HERING

Il corpo prima si ammala nelle sue parti più esterne (pelle, vie respiratorie, ecc.): le reazioni saranno acute e l'infiammazione costituirà il processo primario di purificazione.

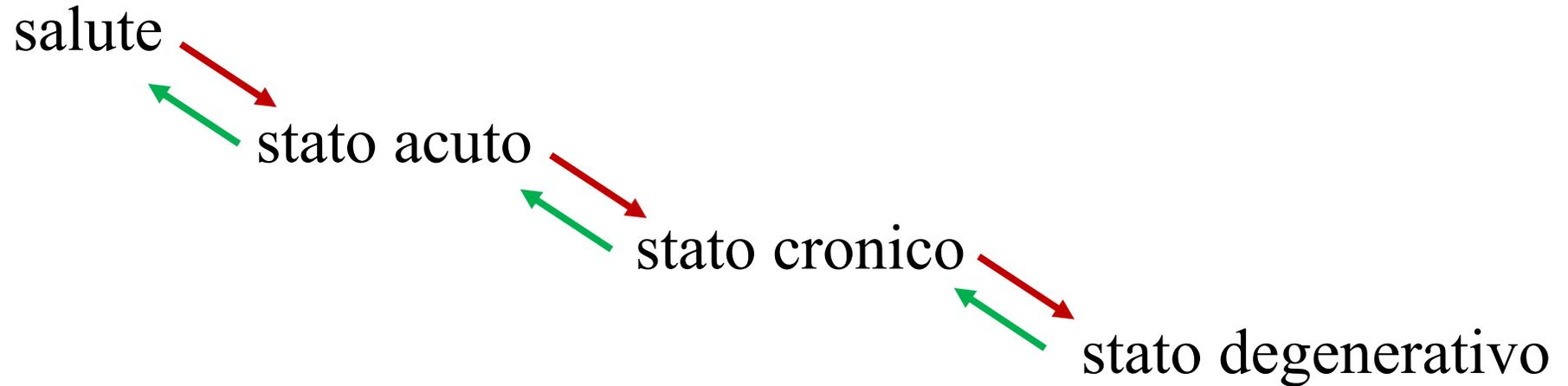


LEGGI DI HERING

Se tale processo non ottiene i risultati sperati si passa alla fase di deposito delle tossine in modo che non si diffondano.

Ma se si continuano a sopprimere i sintomi e le forme di eliminazione che l'organismo attua quando riesce a racimolare l'energia necessaria, **la malattia si porterà sempre più all'interno fino a colpire gli organi vitali.**

LEGGI DI HERING



MEDICINA DI HAMER

Dal punto di vista della nuova medicina di Hamer la Reflexologia può **ridurre la massa del conflitto attivo** consentendo di scaricare tensioni e attivando le energie interne dell'individuo a livello fisico e psichico per meglio fronteggiare i traumi.

Lo stesso evento può essere vissuto con modalità e intensità differente a seconda dell'energia che abbiamo per affrontarlo nel momento in cui questo si verifica

MEDICINA DI HAMER

Una delle caratteristiche del conflitto biologico è che **viene elaborato in solitudine**.

La vicinanza, il sostegno, il dialogo con l'operatore durante il trattamento scardina alla base uno dei componenti fondamentali che aggrava la somatizzazione del trauma, il fatto che questo sia vissuto in solitudine, in questo modo si riduce la massa del conflitto attivo.



PROCESSI DI AUTOGUARIGIONE

Si attivano i processi di autoguarigione
Si attivano gli organi emuntori per la liberazione dalle tossine.

Non si devono temere le necessarie reazioni del corpo (la riflessologia plantare attiva la vicarazione regressiva).

PROCESSI DI AUTOGUARIGIONE

Esempio:

Può capitare per esempio di trattare una persona con la febbre e osservare con entusiasmo il calo della temperatura e il ritorno rapido di uno stato di benessere

Può anche capitare che dopo il trattamento la febbre possa aumentare per poi ridiscendere.

PROCESSI DI AUTOGUARIGIONE

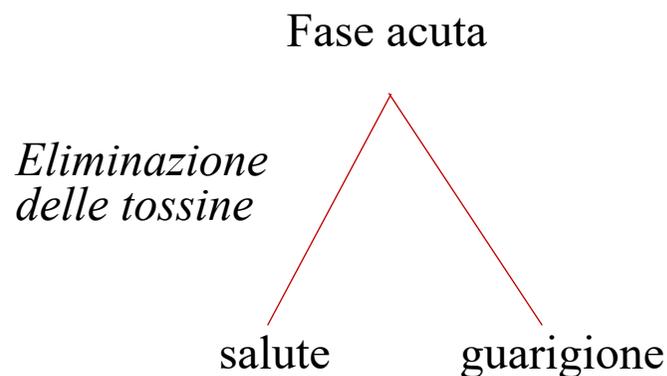
Cosa può essere successo?



PROCESSI DI AUTOGUARIGIONE

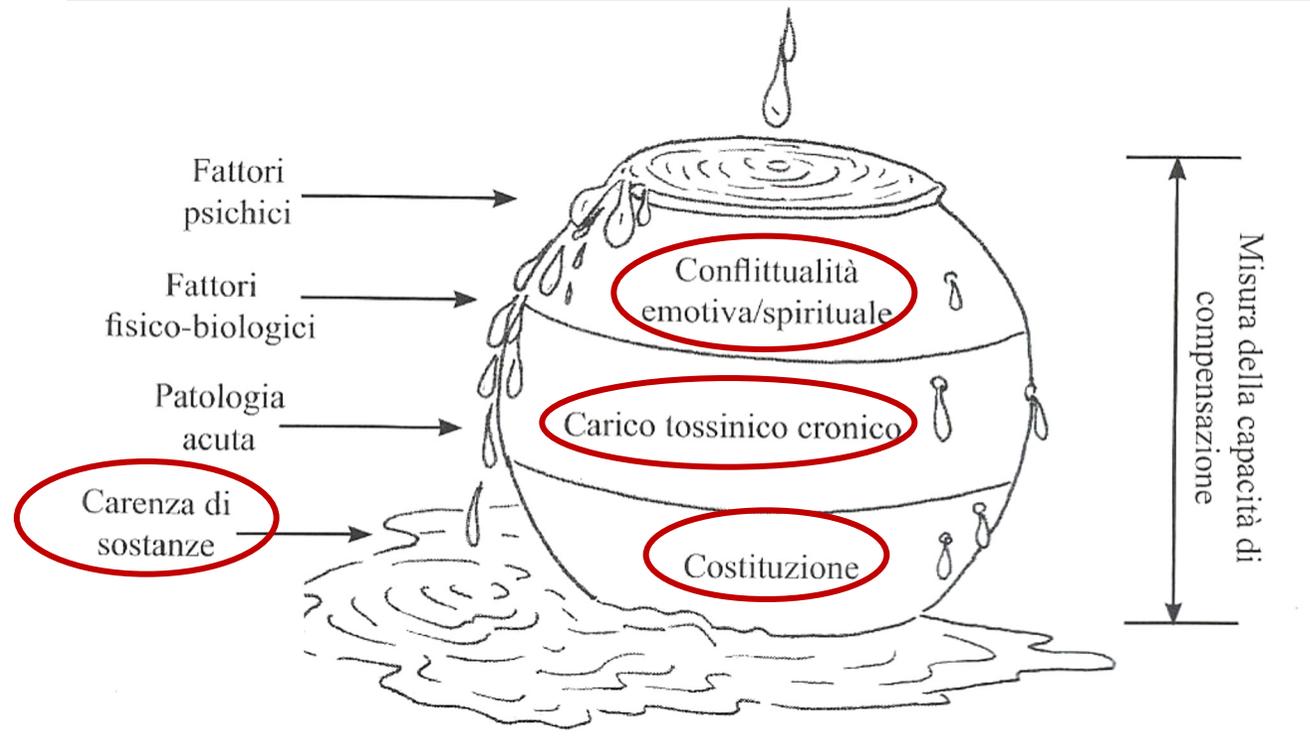
Nel primo caso il fuoco dell'inflammazione aveva già svolto la sua funzione e con il trattamento abbiamo accelerato la scomparsa del sintomo.

Nel secondo caso si è intervenuti prima, quando ancora il corpo stava eliminando le tossine, l'accelerazione del processo ha portato a un aumento di temperatura (apice del triangolo, vedi fig.) in genere seguito rapidamente da un calo, nel momento in cui il processo si è concluso.

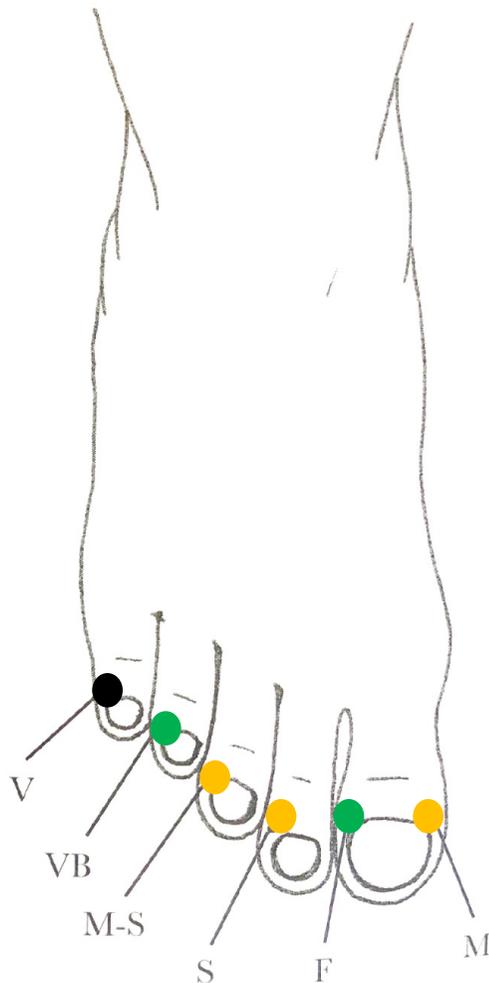


IL VASO

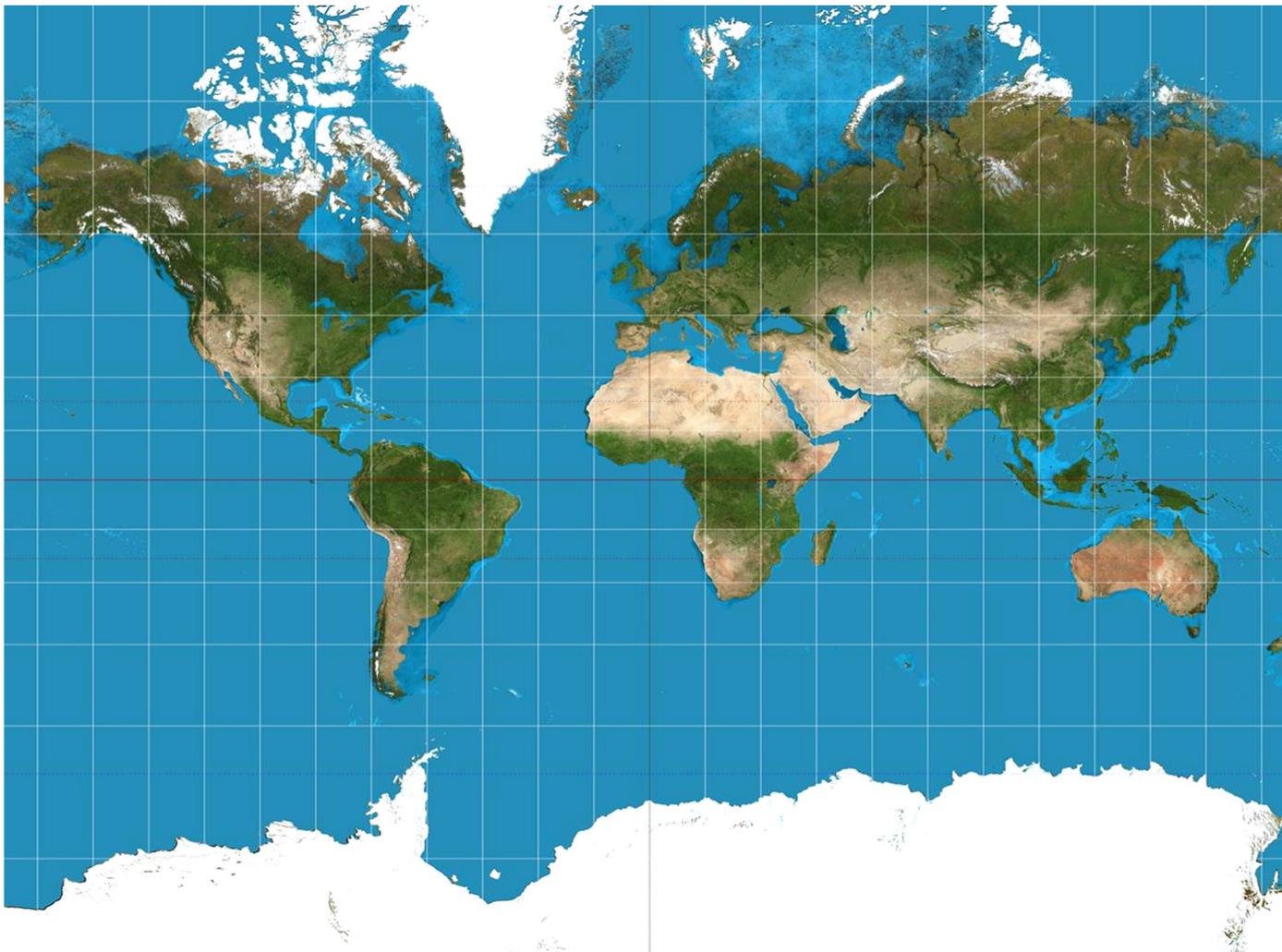
La causa scatenante è la goccia che fa traboccare il vaso (nostra capacità di compensazione) che comprende:

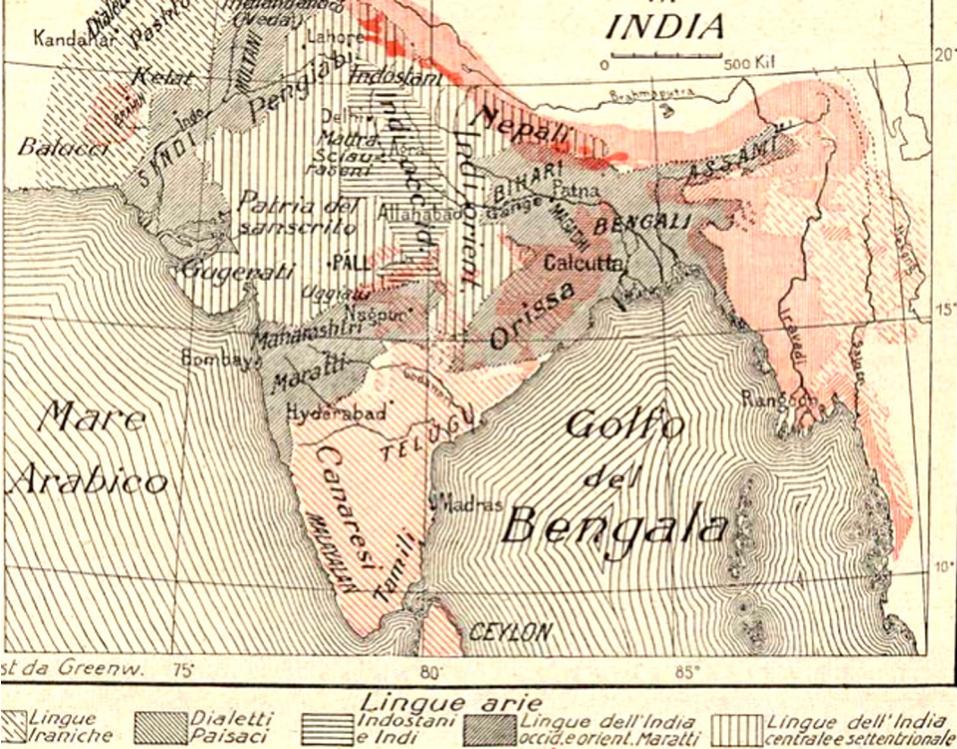


I MERIDIANI E LE DITA DEI PIEDI



DA MILLENNI LA REFLESSOLOGIA E' PRATICATA IN TUTTO IL MONDO





4000 ANNI FA Veda:

'non sarà colto da alcuna malattia chiunque massaggerà i suoi piedi prima di andare a dormire'





Ritrovamenti di papiri nell'antico Egitto



Sir HENRY HEAD - neurologo



Dal 1908 al 1930 riceve numerosi riconoscimenti per le sue ricerche scientifiche

Nel **1893** nota che alcune zone del corpo sviluppano **sensibilità alla pressione** quando un organo (collegato a tali zone da terminazioni nervose) non funziona correttamente

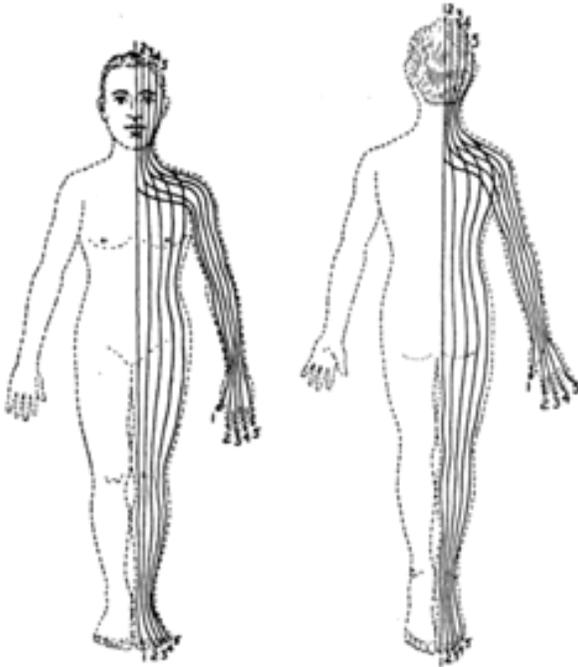
WILLIAM FITSGERALD - chirurgo



Nei primi anni del '900 si accorse che praticando una certa pressione su alcuni punti del corpo (dita) si otteneva un effetto anestetico.

Effettuò interventi chirurgici minori senza l'utilizzo di farmaci anestetici.

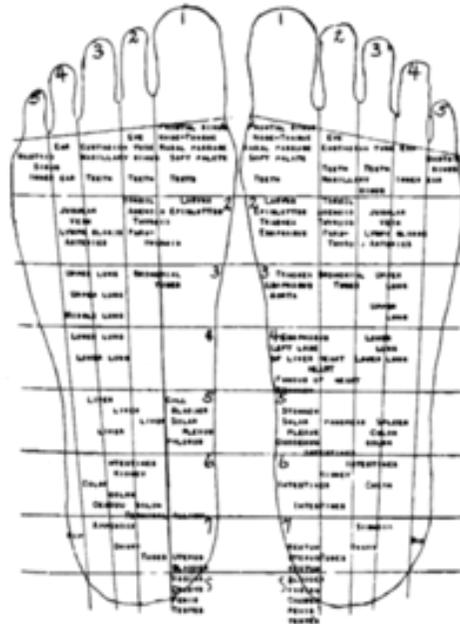
WILLIAM FITSGERALD - chirurgo



Terapia Zonale

I punti identificati da Fitzgerald si trovavano lungo 10 assi longitudinali che suddividono il corpo in altrettante zone.

JOE SHELBY RILEY - medico



Terapia Zonale

Approfondisce le ricerche del dr. Fitzgerald ed aggiunge altre zone (piedi e mani).

Le sue tecniche prevedevano una stimolazione manuale ed elettrica con appositi utensili

EUNICE INGHAM - fisioterapista

A Eunice Ingham, collaboratrice del dr. Riley, si attribuisce l'inizio della moderna riflessologia.

Identificò **precise corrispondenze** tra il corpo e i piedi.

Tra la fine degli anni '30 e gli anni '60 girò tutto il mondo trattando centinaia di persone e formando altrettanti operatori



Pubblicazioni:

Storie che i piedi possono narrare (1938)

Storie che i piedi hanno narrato (1963)

ELIPIO ZAMBONI - massofisioterapista



Negli anni '70 è uno dei primi noti studiosi a proporre in Italia la moderna riflessologia

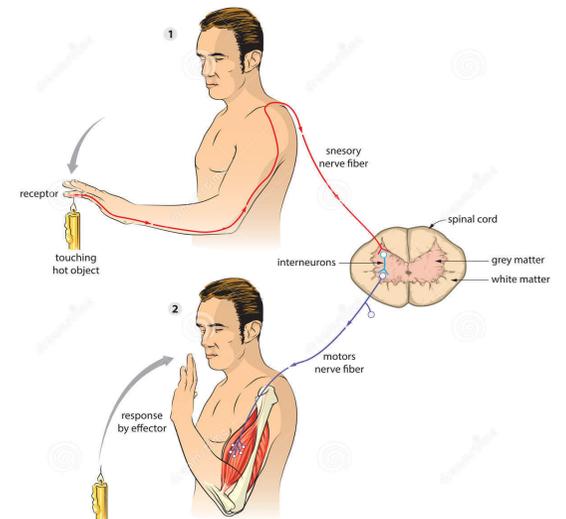
“sedersi ai piedi di un paziente è un atto di umiltà e amore”

REFLESSOLOGIA: definizione e principi

Il nome della tecnica deriva dal termine **riflesso**.

Un riflesso è *la risposta che l'organismo dà involontariamente e talvolta anche inconsciamente a stimoli provenienti dall'ambiente che lo circonda, o dal suo interno stesso.*

Il riflesso ha sempre un finalismo, la reazione che scatena è sempre utile all'economia dell'intero organismo.



RIFLESSO: funzioni

Le funzioni dei riflessi sono due:

1. Difesa (es: luce intensa dà miosi)



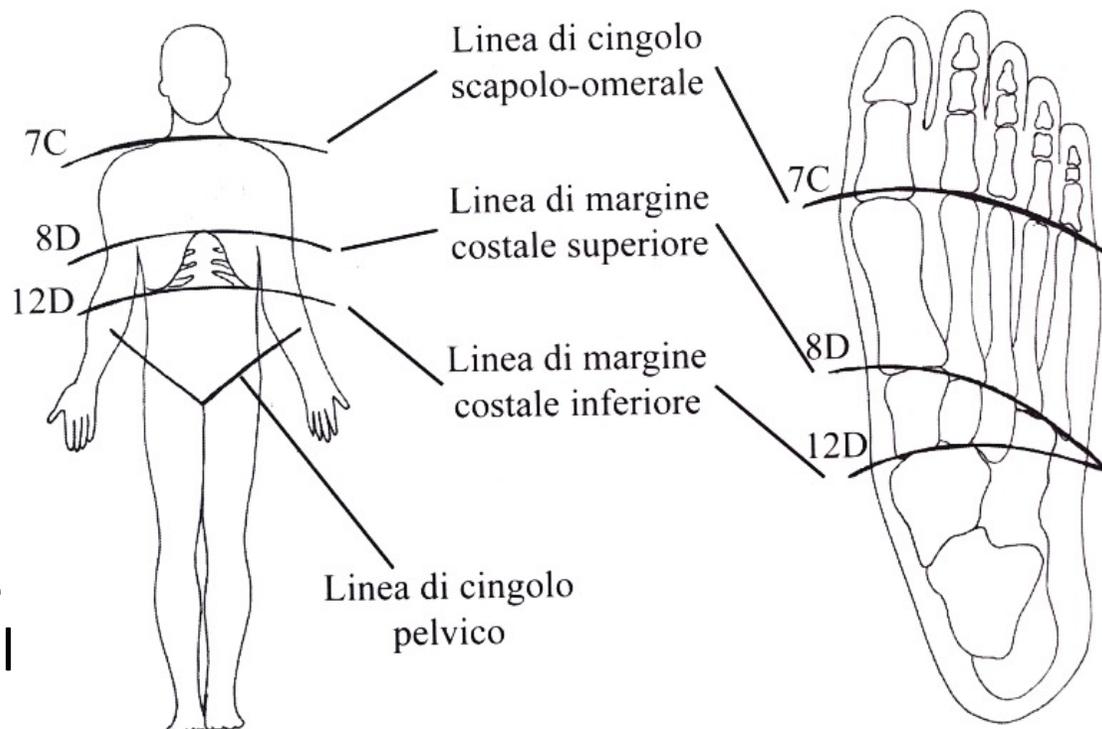
2. Omeostasi (es: in alta montagna si iperventila a causa della riduzione della pressione parziale dell'ossigeno)



Lo specchio

Il riflesso rimanda all'idea dello specchio.
Nei nostri piedi è "riflesso" l'intero corpo. Lo specchio rimanda un'immagine reale, spesso diversa da quella creata dalla nostra mente.

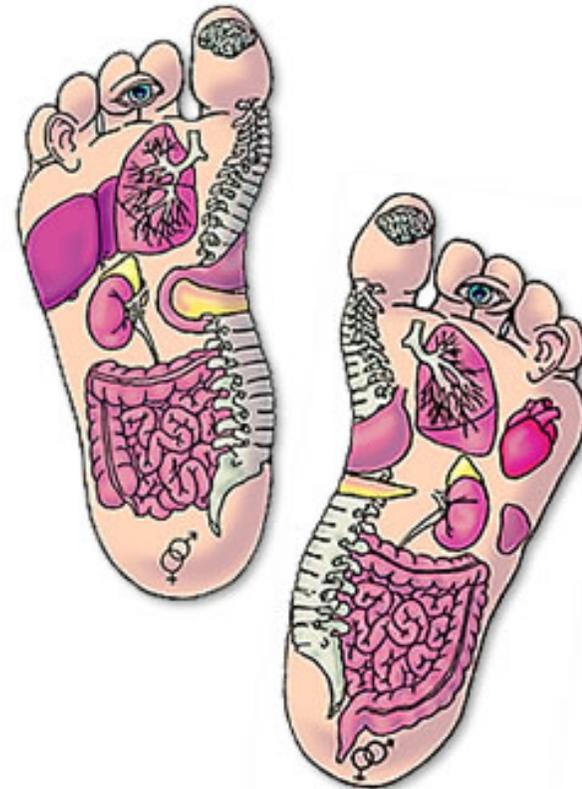
Il corpo non sa mentire, attraverso la Reflessologia plantare possiamo raccogliere i messaggi sempre veritieri del corpo.



IL PICCOLO RIFLETTE IL GRANDE

E' possibile riconoscere l'intero in ogni sua parte:

- piedi,
- mani,
- orecchie,
- lingua,
- naso,
- volto,
- schiena,
- colon, iride, ecc.



INFORMAZIONE

Il naturopata e il riflessologo non guariscono nessuno, né curano le malattie, ma stimolano i **processi di autoguarigione** del corpo portando un'“informazione”.



INFORMAZIONE

L'informazione è data dalla stimolazione di precisi punti del piede a cui il corpo risponde in forma riflessa, dando cioè luogo **a reazioni utili all'economia dell'organismo e quindi tali da riportarlo in equilibrio.**

Se la persona, però, non modifica gli aspetti della propria vita che le hanno causato il disagio, o la malattia, il corpo tornerà a dare segnali di (in)sofferenza.



INFORMAZIONE

Le risposte dell'organismo allo stimolo-informazione che viene immesso con il trattamento non vengono decise a priori da chi esegue il trattamento, ma **è il corpo che reagisce secondo le sue leggi, producendo sempre reazioni funzionali al benessere dell'organismo.**



NON SI PUO' SBAGLIARE

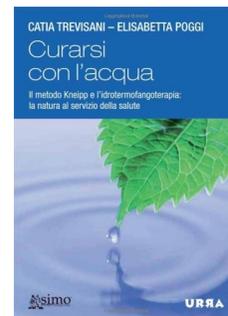
Con la Reflessologia plantare **non si può mai danneggiare,**
né si può sbagliare.

Uomini di tutte le culture si
massaggiano i piedi da sempre
senza conoscere mappe e
corrispondenze, portando
rilassamento e benessere. La
conoscenza delle zone
reflessogene, rende il
trattamento più veloce nelle sue
risposte di riequilibrio.



APPROCCIO OLISTICO E NATUROPATICO

In un approccio olistico, si trattano oltre all'organo interessato dal disturbo, le zone ad esso correlate dal punto di vista anatomico-fisiologico, ma anche energetico, si trattano punti correlati agli aspetti psichici. Inoltre si possono dare consigli di igienistica (impacchi, bagni, ecc.). Qualora si abbiano le competenze di possono abbinare rimedi naturali, di drenaggio o di sostegno delle debolezze costituzionali, o di tipo floreale per una riarmonizzazione del piano emotivo.



REFLESSOLOGIA INTEGRATA

Si possono inoltre applicare sui punti e zone riflesse

- **Fiori di Bach**
- Luci colorate attraverso la penna cromatica: **Cromopuntura**



LA CROMOPUNTURA

E' una tecnica di riequilibrio che si basa sull'applicazione di fasci di luce colorata su punti o zone della pelle.

Ci sono 4 tipi di Cromopuntura:

- 1. Cromopuntura sugli agopunti**
- 2. Cromopuntura di Mandel:** applicazione dei colori sulla pelle secondo il metodo Mandel
- 3. Auricolo-Cromopuntura** applicazione dei colori sui punti riflessi dell'orecchio
- 4. Cromop. e Reflessologia integrata:** applicazione dei colori su punti e zone riflesse del piede.

LA CROMOPUNTURA

In tutte le tecniche i punti ricevono un'informazione di tipo vibratorio che, a seconda della frequenza e quindi del colore, attiva delle reazioni di riequilibrio del sistema.



RISULTATI

Questo tipo di approccio ottiene dei grandi risultati in quanto **non si combatte il sintomo, o la malattia**, ma si mette la persona, nella sua unità mente-corpo, nelle migliori condizioni per **rafforzare la sua salute** e tornare a un pieno stato di benessere.



PATOLOGIE GRAVI

Nel caso di patologie importanti, o gravi, laddove si rendano necessarie terapie mediche, il supporto della Reflessologia plantare può migliorare grandemente la qualità di vita.



METODICA VALUTATIVA E DI RIEQUILIBRIO

La Reflessologia è un metodka

- **valutativa**
- **di riequilibrio.**

Non fa diagnosi di malattia.

E' un **trattamento**, non un massaggio.

Ha (anche) un grande valore preventivo: la stimolazione dei punti riflessi rafforza l'omeostasi